

Sicherheitsdatenblatt

gem Verordnung (EG) Nr. 1907/2006, 1272/2008 und 453/2010

OEL-KLEEN Kerasorb Superplus

Creato il: 12.11.2025
Rivisto il:
Versione: 2

Sezione 1: Identificazione della sostanza o della miscela e dell'azienda

- 1.1 identificatore del prodotto** Terra diatomacea, granulata, calcinata
Nome della sostanza / Nome commerciale: **OEL-KLEEN Kerasorb Superplus**
Numero di registrazione REACH: esenti dall'obbligo di registrazione secondo l'allegato V.7
Altre denominazioni: Diatomite, farina fossile calcinata
- 1.2 Usi rilevanti identificati** Leganti per: R = olio, B = sostanze alcaline, F = liquidi infiammabili, H = liquidi organici non polari, P = liquidi acquosi e polari
Uso sconsigliato: Assorbimento di acidi fluoridrici
- 1.3 Dettagli sul fornitore che fornisce la scheda di sicurezza**
ESV GmbH, Zur oberen Heide, 56865 Blankenrath
Telefono +49 6545 911986 (durante l'orario d'ufficio)
- 1.4 numero di emergenza** 112

Sezione 2: Possibili pericoli

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
Classificazione (CE 1272/2008)
Pericoli fisici Non classificato
rischi per la salute Non classificato
rischi ambientali Non classificato
- Salute umana** Questo prodotto non soddisfa i criteri di classificazione come sostanza o preparato pericoloso ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008. A seconda della manipolazione e dell'uso (ad es. levigatura, essiccazione), è possibile la formazione di biossido di silicio cristallino respirabile trasportato dall'aria. L'inalazione prolungata e/o intensa di biossido di silicio cristallino respirabile può causare silicosi. I sintomi principali della silicosi sono tosse e problemi respiratori/difficoltà respiratorie. In caso di esposizione irregolare al biossido di silicio cristallino respirabile, devono essere predisposte adeguate misure di protezione e monitoraggio.
- Relativo all'ambiente** Il prodotto non è considerato pericoloso per l'ambiente

Sicherheitsdatenblatt

gem Verordnung (EG) Nr. 1907/2006, 1272/2008 und 453/2010

Fisico-chimico

Questo prodotto è una sostanza inorganica e non soddisfa i criteri PBT o vPvB di cui all'allegato XIII del regolamento REACH. Il prodotto deve essere maneggiato con particolare cautela per evitare la formazione di polvere.

2.2 Elementi di identificazione

Numero CE

293-303-4

Avvertenze di pericolo

NC Non classificato

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza non è classificata come PBT o vPvB secondo i criteri di classificazione UE attualmente in vigore.

Proprietà dannose per il sistema endocrino
Proprietà

I dati disponibili sulla sostanza sono stati valutati in base ai criteri descritti nei regolamenti ((CE) n. 1907/2006, (UE) 2017/2100, (UE) 2018/605) e sono risultati non pertinenti.

OEL-KLEEN Kerasorb Superplus

Sezione 3: Composizione/informazioni sui componenti

3.1

tessuti

Fango di diatomite, naturale 60-80 M-%

Nome della sostanza:

Fango di diatomite, naturale

Numero di indice:

Numero CE:

293-303-4

Numero CAS:

91053-39-3

classificazione

Non classificato

Il testo completo delle avvertenze di pericolo è riportato nella sezione 16.

Questo prodotto è una miscela

Note sugli

ingredienti/composizione

Granulato minerale a base di silicato di calcio idrato, silicato di calcio e alluminio Ingredienti: CAS 1319-31-9 Silicato di calcio idrato 60-80 M-%
Ulteriori indicazioni: Se utilizzato correttamente, non sono noti pericoli.

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1

Descrizione delle misure di primo soccorso

Non si osservano sintomi e effetti acuti e ritardati.☒

Dopo l'inalazione

Portare la persona all'aria aperta, tenerla al caldo e in una posizione tranquilla che le consenta di respirare facilmente. Se i disturbi persistono, consultare un medico.

ingestione

Sciacquare accuratamente la bocca con acqua. Se i disturbi persistono, consultare un medico.

Sicherheitsdatenblatt

gem Verordnung (EG) Nr. 1907/2006, 1272/2008 und 453/2010

contatto con la pelle	Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone. Utilizzare una lozione idratante adatta.
contatto visivo	Non strofinare gli occhi. Sciacquare con acqua corrente per diversi minuti. In caso di persistenza dei disturbi, consultare un medico.
Misure di protezione per i primi soccorritori	Per informazioni sui dispositivi di protezione individuale, consultare il capitolo 8.2
4.2 Principali sintomi ed effetti acuti e ritardati	
Informazioni generali	La gravità dei sintomi descritti varia a seconda della concentrazione e della durata dell'esposizione.
4.3 Indicazioni relative all'assistenza medica immediata o a trattamenti speciali	
Note per il medico	Nessuna raccomandazione particolare.

Sezione 5: Misure antincendio

5.1 agente estinguente	
Mezzi di estinzione idonei	Il prodotto non è infiammabile. Non sono necessari agenti estinguenti speciali. Utilizzare mezzi antincendio adeguati per gli incendi circostanti.
Mezzi di estinzione inadatti	Nessuna restrizione sull'agente estinguente da utilizzare
5.2 Pericoli particolari derivanti dalla sostanza o dalla miscela	
Pericoli particolari	Non infiammabile. Nessuna decomposizione termica
5.3 Indicazioni per la lotta antincendio	
Misure di protezione durante la lotta antincendio	Non sono necessarie misure antincendio specifiche. Utilizzare un agente estinguente adeguato all'incendio circostante. Poiché il prodotto umidificato rende il pavimento scivoloso, sussiste il pericolo di scivolare ed è necessario indossare calzature antiscivolo.

OEL-KLEEN Kerasorb Superplus

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza2	
Misure preventive personali	Evitare la formazione di polvere. Indossare indumenti protettivi conformi alle normative nazionali vigenti. Poiché il prodotto umidificato rende il pavimento scivoloso, è necessario indossare calzature antiscivolo.2
6.2 misure di protezione ambientale	

Sicherheitsdatenblatt

gem Verordnung (EG) Nr. 1907/2006, 1272/2008 und 453/2010

misure di protezione ambientale	Non disperdere nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.
---------------------------------	--

6.3 Metodi e materiali per la ritenzione e la pulizia

Metodi di pulizia	Evitare la pulizia a secco. Utilizzare sistemi di pulizia a spruzzo o aspirazione per prevenire la formazione di polvere. Indossare indumenti protettivi conformi alle normative nazionali. Poiché il prodotto umidificato rende il pavimento scivoloso, è necessario indossare calzature antiscivolo.☑
-------------------	---

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per informazioni sui dispositivi di protezione individuale, consultare il capitolo 8. Per lo smaltimento dei rifiuti, consultare la sezione 13.

Sezione 7: Manipolazione e stoccaggio

7.1 Misure di protezione per una manipolazione sicura Misure di protezione durante l'uso

Evitare la formazione di polvere. Le aree soggette a formazione di polvere devono essere dotate di adeguati impianti di ventilazione. In caso di ventilazione insufficiente, indossare un'adeguata protezione respiratoria. Maneggiare con cura i prodotti imballati per evitare danni all'imballaggio. Per informazioni sulla manipolazione sicura, rivolgersi al fornitore del prodotto. Non mangiare, bere o fumare nelle aree di lavoro; lavarsi le mani dopo l'uso; prima di entrare in aree in cui si mangia, togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione. Poiché il prodotto umidificato rende il pavimento scivoloso, esiste il pericolo di scivolare ed è necessario indossare calzature antiscivolo. Per informazioni sui dispositivi di protezione individuale, consultare il capitolo 8.☑

Misure generali di igiene sul lavoro

Mantenere il contenuto di polvere al minimo. Ridurre al minimo la formazione di polvere. Sono necessarie misure generali di igiene sul posto di lavoro. Tali misure comprendono buone pratiche personali e organizzative (ad esempio pulizia regolare con attrezzature di pulizia adeguate). Dopo il turno di lavoro, fare una doccia e cambiare gli indumenti. Cambiare gli indumenti da lavoro ogni giorno prima di lasciare il posto di lavoro.

7.2 Condizioni per uno stoccaggio sicuro tenendo conto delle incompatibilità Misure di protezione per lo stoccaggio

Conservare in un luogo asciutto e chiuso. Ridurre al minimo la formazione di polvere. Evitare la dispersione durante le operazioni di carico. Tenere i contenitori chiusi e conservare i prodotti imballati in modo tale da non danneggiare gli imballaggi. ☑

7.3 Applicazioni finali specifiche

Per informazioni su usi specifici, rivolgersi al proprio fornitore.

OEL-KLEEN Kerasorb Superplus

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/Protezione individuale

Sicherheitsdatenblatt

gem Verordnung (EG) Nr. 1907/2006, 1272/2008 und 453/2010

8.1 Parametri da monitorare Valori limite sul posto di lavoro

Un valore limite di esposizione professionale (AGW) vincolante a livello europeo per la polvere di biossido di silicio cristallino respirabile è stato fissato nella direttiva (UE) 2017/2398 a 0,1 mg/m³, misurato come media ponderata per un periodo di riferimento di 8 ore (TWA).

quarzo

Valore limite sul posto di lavoro (valori medi su turni di 8 ore): criteri di valutazione nazionali, BMAS, GMBI. (2016) n. 31, pag. 623 0,05 mg/m³ frazione respirabile

Polveri inorganiche

Valore limite di esposizione professionale (valori medi su turni di 8 ore): MAK 1,25 mg/m³

Cristobalite

Valore limite sul posto di lavoro (valori medi su turni di 8 ore): criteri di valutazione nazionali, BMAS, GMBI. (2016) n. 31, pag. 623 0,05 mg/m³ frazione alveolare

MAK = concentrazioni massime sul posto di lavoro

Osservazioni sugli ingredienti

Mantenere l'esposizione personale al di sotto dei limiti di esposizione professionale per le polveri (inalabili e respirabili), come prescritto dalla legislazione nazionale.

8.2 Limitazione e monitoraggio dell'esposizione Dispositivi tecnici di controllo adeguati

Ridurre al minimo la formazione di polvere. Attraverso la separazione dei processi, l'uso di impianti di ventilazione o altre misure tecniche, garantire che l'esposizione alla polvere rimanga entro i limiti consentiti. Se l'attività delle persone provoca la formazione di polvere, vapori o nebbie, è necessario garantire che l'esposizione alle particelle nell'aria rimanga entro i limiti consentiti attraverso la ventilazione. Adottare misure organizzative, ad esempio tenendo le persone lontane dalle aree esposte alla polvere. Cambiare e pulire gli indumenti da lavoro sporchi. Rispettare i valori limite di esposizione sul luogo di lavoro del prodotto o dei suoi ingredienti. Il valore limite per la cristobalite e il quarzo è stato ritirato. I datori di lavoro sono tenuti a ridurre al minimo l'esposizione sul luogo di lavoro e ad adottare misure di protezione adeguate.

Protezione per gli occhi/il viso

Indossare protezioni per gli occhi conformi a una norma riconosciuta se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contatto con gli occhi. Indossare i seguenti indumenti protettivi: occhiali di sicurezza o protezione per il viso. Non indossare lenti a contatto durante l'uso di questo prodotto.

protezione per le mani

Le persone che soffrono di dermatiti o hanno una pelle particolarmente sensibile devono adottare misure di protezione adeguate (ad es. indossare guanti o utilizzare creme protettive). Lavarsi le mani al termine del lavoro. Si raccomanda che i guanti protettivi siano realizzati con i seguenti materiali: cloruro di polivinile (PVC), neoprene, gomma (naturale, lattice).

Altre protezioni per la pelle e il corpo

Per proteggere la pelle è sufficiente indossare normali indumenti da lavoro.

misure igieniche

Sicherheitsdatenblatt

gem Verordnung (EG) Nr. 1907/2006, 1272/2008 und 453/2010

Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Lavarsi alla fine di ogni turno e prima di mangiare, fumare e andare in bagno. Utilizzare una crema idratante adeguata per prevenire la secchezza della pelle.

protezione delle vie respiratorie

Per garantire che il contenuto di polvere nell'aria sia inferiore ai limiti di esposizione professionale, si raccomanda l'uso di una ventilazione locale. In caso di esposizione in cui i dispositivi tecnici non sono sufficienti, si raccomanda l'uso di un RPE (dispositivo di protezione delle vie respiratorie). È necessaria una valutazione dei rischi per garantire una protezione adeguata dalla polvere nell'aria. Il tipo di RPE deve essere adeguato alla situazione lavorativa e alle esigenze specifiche di chi lo indossa. È necessario tenere conto anche di altre condizioni ambientali. L'APF (fattore di protezione assegnato) minimo richiesto dipende dai livelli di esposizione professionale misurati o previsti divisi per l'OEL (vedere la sezione 8.1). I filtri specificati come FFP2 e P2 hanno un APF di 10. Se montati correttamente, l'esposizione di chi li indossa può essere ridotta fino a un decimo dell'atmosfera di lavoro. A seconda della valutazione dell'esposizione, potrebbe essere necessario un filtro con efficienza inferiore o superiore. È necessario rispettare le istruzioni e i requisiti normativi del produttore relativi alla durata di utilizzo e al montaggio corretto. L'utilizzatore dell'RPE selezionato deve essere istruito prima dell'uso.

OEL-KLEEN Kerasorb Superplus

misure di controllo ambientale

Tutti i sistemi di ventilazione devono essere filtrati prima dello scarico nell'atmosfera. Evitare il rilascio nell'ambiente. Limitare le fuoriuscite.☒

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Forma	Granulato, solido
odore	inodore
Valore pH (sospensione al 10%)	6,5
pressione di vapore	non applicabile
densità del vapore	non applicabile☒
punto di ebollizione	non pertinente☒
punto di fusione	> 450°C EU-Verfahren A1 Read-across-Daten: Kaolin
punto di infiammabilità	non infiammabile☒
temperatura di decomposizione	>1300 °C
densità apparente	520 g/l
velocità di evaporazione	non applicabile
Infiammabilità (solido, gassoso)	Nicht brennbar EU-Methode A10 Read-across-Daten: Kaolin
limiti superiori/inferiori di infiammabilità o esplosività	Non esplosivo (privo di strutture chimiche normalmente associate alla capacità esplosiva)☒
solubilità	Insolubile in acqua☒
coefficiente di distribuzione	Non applicabile (sostanze inorganiche)
Temperatura di autoaccensione	non infiammabile☒
viscosità	non pertinente☒

Sicherheitsdatenblatt

gem Verordnung (EG) Nr. 1907/2006, 1272/2008 und 453/2010

comportamento esplosivo	Il prodotto non contiene gruppi chimici associati a proprietà esplosive.
comportamento di ossidazione	Il prodotto non contiene gruppi chimici associati a proprietà ossidanti.☒
9.2 Altre informazioni	nessuna altra informazione☒

Sezione 10: Stabilità + Reattività

- 10.1 reattività**
I seguenti materiali possono reagire con il prodotto: acido fluoridrico
- 10.2 Stabilità chimica**
Stabile a temperature ambiente normali e se utilizzato secondo le istruzioni
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Il tetrafluoruro di silicio (SiF₄) si forma a contatto con l'acido fluoridrico.
- 10.4 Condizioni da evitare**
I seguenti materiali possono reagire con il prodotto: acido fluoridrico
- 10.5 Materiali incompatibili**
Fluorwasserstoffsäure / Flusssäure
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi**
Il tetrafluoruro di silicio (SiF₄) si forma a contatto con l'acido fluoridrico.

OEL-KLEEN Kerasorb Superplus

Sezione 11: Informazioni tossicologiche

- 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
- Tossicità acuta - orale**
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità acuta - cutanea**
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Effetto corrosivo/irritante sulla pelle**
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Grave danno/irritazione agli occhi**
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Sensibilizzazione delle vie respiratorie/della pelle**
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Mutagenicità sulle cellule germinali**
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- cancerogenicità**
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Gentossicità in vitro**
Questo prodotto non soddisfa i criteri di classificazione come sostanza o preparato pericoloso ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008.
- Tossicità specifica per organi bersaglio in caso di esposizione singola**
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità specifica per organi bersaglio in caso di esposizione ripetuta**
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Rischio di aspirazione**
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Pericolo di inalazione**

Sicherheitsdatenblatt

gem Verordnung (EG) Nr. 1907/2006, 1272/2008 und 453/2010

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

inalazione

In concentrazioni elevate, la polvere può irritare le vie respiratorie.

ingestione

Non sono previsti effetti nocivi derivanti dall'ingestione accidentale di piccole quantità di prodotto.

contatto con la pelle

Il contatto prolungato con la pelle può causare secchezza.

contatto visivo

Le particelle negli occhi possono causare irritazione e bruciore.

Proprietà dannose per il sistema endocrino

I dati disponibili sulla sostanza sono stati valutati in base ai criteri descritti nei regolamenti ((CE) n. 1907/2006, (UE) 2017/2100, (UE) 2018/605) e sono risultati non pertinenti.?

OEL-KLEEN Kerasorb Superplus

Sezione 12: Informazioni ambientali

12.1 tossicità

Tossicità acquatica acuta

Tossicità acuta - Pesci non pertinente

Tossicità acuta - Invertebrati non pertinente

Animali acquatici

Tossicità acuta - Piante acquatiche non pertinente

Informazioni ambientali relative ai componenti

Tossicità acquatica acuta

Tossicità acuta - Pesci non pertinente

Tossicità acuta - Invertebrati non pertinente

Animali acquatici

**Tossicità acuta -
Piante acquatiche** non pertinente

12.2 Persistenza + degradabilità Il prodotto non è biodegradabile.

Informazioni ambientali relative ai componenti

Persistenza e degradabilità Il prodotto non è biodegradabile.

12.3 potenziale di bioaccumulo

potenziale di bioaccumulo Questo prodotto non contiene sostanze che possono essere considerate bioaccumulabili.

coefficiente di distribuzione Non applicabile (sostanze inorganiche)

Informazioni ambientali relative ai componenti

potenziale di bioaccumulo Questo prodotto non contiene sostanze che possono essere considerate bioaccumulabili.

Verteilungskoeffizient coefficiente di distribuzione

12.4 Mobilità nel terreno Il prodotto è insolubile in acqua.

Informazioni ambientali relative ai componenti

mobilità Il prodotto è insolubile in acqua.

12.5 Risultato della valutazione PBT e vPvB

Sicherheitsdatenblatt

gem Verordnung (EG) Nr. 1907/2006, 1272/2008 und 453/2010

Questa sostanza non è classificata come PBT o vPvB secondo i criteri di classificazione UE attualmente in vigore.

Informazioni ambientali relative ai componenti

Risultati delle valutazioni PBT e vPvB

Questa sostanza non è classificata come PBT o vPvB secondo i criteri di classificazione UE attualmente in vigore.

12.6 Altri effetti nocivi

Nessuna nota

Proprietà dannose per il sistema endocrino
Proprietà

I dati disponibili sulla sostanza sono stati valutati in base ai criteri descritti nei regolamenti ((CE) n. 1907/2006, (UE) 2017/2100, (UE) 2018/605) e sono risultati non pertinenti.

OEL-KLEEN Kerasorb Superplus

Sezione 13: Indicazioni sullo smaltimento

13.1 Procedimento per il trattamento dei rifiuti

Informazioni generali

Questo minerale può essere smaltito come materiale non tossico/inattivo in una discarica autorizzata in conformità con le normative locali. Evitare la formazione di polvere dovuta a residui negli imballaggi. Garantire un'adeguata protezione della salute dei dipendenti. Conservare i materiali di imballaggio contaminati in contenitori chiusi. Il riciclaggio e lo smaltimento dei materiali di imballaggio devono essere effettuati in conformità con le normative locali vigenti. Non riutilizzare i materiali di imballaggio. Il riciclaggio e lo smaltimento dei materiali di imballaggio devono essere effettuati da un'azienda di smaltimento certificata.

Metodi di smaltimento

Nell'ambito delle possibilità esistenti, il riciclaggio ha fondamentale la precedenza sullo smaltimento. Lo smaltimento deve avvenire in conformità con le normative regionali.☒

Classe di rifiuti

Il materiale assorbente contaminato può essere pericoloso quanto il materiale fuoriuscito.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

Il materiale non è classificato come sostanza pericolosa e non è soggetto ad alcuna restrizione per il trasporto terrestre, marittimo e aereo (IMDG, IATA, ADR/RID). Evitare la formazione e la diffusione di polvere.☒

14.1 numero ONU

Nessuna informazione richiesta.

Sicherheitsdatenblatt

gem Verordnung (EG) Nr. 1907/2006, 1272/2008 und 453/2010

14.2	Denominazione di spedizione UN corretta	Nessuna informazione richiesta.
14.3	Classi di pericolo per il trasporto	Nessuna informazione richiesta.
14.4	gruppo di imballaggio	Nessuna informazione richiesta.
14.5	rischi ambientali Sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marir No	
14.6	Precauzioni particolari per l'utilizzatore Non applicabile. Evitare il rilascio di polvere durante il trasporto utilizzando contenitori ermetici per le polveri e camion coperti per altre forme secche.☐	
14.7	Trasporto di merci alla rinfusa secondo l'allegato II della Convenzione MARPOL 73/78 + second Codice IBC Il nome tecnico è terra di diatomee Non sono previste particolari norme di trasporto da rispettare.	

OEL-KLEEN Kerasorb Superplus

Sezione 15: Normativa legale

15.1	Prescrizioni in materia di sicurezza, salute e protezione dell'ambiente/normativa specifica per la sostanza o la miscela Legislazione UE Eccezioni all'obbligo di registrazione ai sensi dell'allegato V.7 del regolamento REACH☐ Classe di pericolo per le acque (WGK): Sostanza non pericolosa per l'acqua (codice 765)
15.2	Valutazione della sicurezza delle sostanze Esente dall'obbligo di registrazione REACH ai sensi dell'allegato V.7.

Sezione 16: Altre informazioni

Abbreviazioni e parole abbreviate utilizzate nella scheda di sicurezza

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.

CAS: Chemical Abstracts Service.

CE: Commissione europea

EC50: concentrazione effettiva di una sostanza che provoca il 50% della reazione massima possibile.

FFP: semimaschera con filtro antiparticolato

IMDG: Codice internazionale per il trasporto di merci pericolose con navi marittime.

IATA: Associazione internazionale del trasporto aereo.

LC50: concentrazione letale per il 50% di una popolazione di prova.

OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

OEL: valore limite di esposizione sul luogo di lavoro

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

vPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile.

REACH: Regolamento relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006.

RID: Europäisches Übereinkommen über die internationale Beförderung gefährlicher Güter auf der Schiene.

SDB: Scheda di sicurezza

Sicherheitsdatenblatt

gem Verordnung (EG) Nr. 1907/2006, 1272/2008 und 453/2010

TWA: media ponderata nel tempo

UVCB = Composizione sconosciuta o variabile, prodotti di reazione complessi e materiali biologici

Informazioni generali

I lavoratori devono essere informati sul contenuto di biossido di silicio del prodotto e formati sul suo corretto utilizzo. Il 25 aprile 2006 è stato firmato un accordo intersettoriale sulla protezione della salute dei lavoratori attraverso la corretta manipolazione e l'uso del biossido di silicio cristallino e dei prodotti che lo contengono. Questo accordo autonomo, sostenuto finanziariamente dalla Commissione europea, si basa su una guida alle buone pratiche. Le disposizioni stabilite nell'accordo sono entrate in vigore il 25 ottobre 2006. L'accordo è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (2006/C 279/02). Il testo dell'accordo, i suoi allegati e la guida alle buone pratiche sono disponibili all'indirizzo <http://www.nepsi.eu> e forniscono informazioni utili e istruzioni per la manipolazione di prodotti contenenti biossido di silicio cristallino (frazione fine). Riferimenti bibliografici sono disponibili presso EUROSIL (Associazione europea dei produttori di quarzo industriale). L'esposizione prolungata e/o intensa alla polvere contenente silice cristallina respirabile può causare silicosi. Questa malattia è una fibrosi polmonare nodulare causata dall'inalazione e dal deposito di polvere minerale. Nel 1997 l'Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (IARC) ha concluso che l'esposizione professionale al biossido di silicio cristallino può causare il cancro ai polmoni nell'uomo. Tuttavia, l'IARC ha precisato che ciò non vale per tutte le forme di esposizione né per tutti i tipi di biossido di silicio cristallino. (Monografie IARC sulla valutazione dei rischi di cancro per l'uomo causati da sostanze chimiche, biossido di silicio, polveri contenenti biossido di silicio e fibre organiche, 1997, volume 68, IARC, Lione, Francia).

OEL-KLEEN Kerasorb Superplus

Nel 2009, la IARC ha confermato nelle monografie della serie 100 la sua classificazione della polvere di silice cristallina sotto forma di quarzo e cristobalite (monografie IARC, volume 100C, 2012). Nel giugno 2003, lo SCOEL (Comitato scientifico dell'Unione europea sui limiti di esposizione professionale) ha concluso che l'effetto più importante dell'inalazione di polvere di biossido di silicio cristallino respirabile nell'uomo è la silicosi. Sono disponibili informazioni sufficienti per concludere che esiste un aumento del rischio relativo di cancro ai polmoni per le persone affette da silicosi. Le persone che lavorano nelle cave o nell'industria ceramica, esposte alla polvere di biossido di silicio ma non affette da silicosi, non sembrano essere interessate da questo aumento del rischio di cancro ai polmoni. Si può quindi presumere che la prevenzione della silicosi riduca anche il rischio di cancro...» (SCOEL SUM Doc 1994-final, giugno 2003). Esistono quindi numerose indicazioni che un aumento del rischio di cancro ai polmoni sia limitato alle persone che hanno già contratto la silicosi. La protezione dei lavoratori dalla silicosi dovrebbe essere garantita dal rispetto dei valori limite di esposizione professionale stabiliti dalle autorità e, se necessario, dall'attuazione di ulteriori misure di gestione del rischio.☒

Riferimenti bibliografici e fonti di dati importanti

Guida IDPA per la manipolazione sicura Versione europea - finale (bassa risoluzione)

https://www.nepsi.eu/sites/nepsi.eu/files/content/document/file/idpa_guide_for_safe_handling_european_version_-final_low_resolution.pdf

Motivi della modifica

La maggior parte delle 16 sezioni è stata aggiornata e formattata in conformità con le linee guida ECHA riviste per la redazione delle schede di dati di sicurezza (versione 3 dell'agosto 2015). Pertanto, la presente SDS è stata rielaborata e sostituisce la precedente SDS presentata.☒

data di modifica

27.10.2025

Modifica

2

Sicherheitsdatenblatt

gem Verordnung (EG) Nr. 1907/2006, 1272/2008 und 453/2010

La presente scheda di sicurezza (SDS) si basa sulle disposizioni legislative del regolamento REACH (CE n. 1907/2006); articolo 31 e allegato II) nella versione attualmente in vigore. Il suo contenuto funge da linea guida per la manipolazione corretta e prudente del materiale. I destinatari della presente SDS devono garantire che le informazioni in essa contenute siano correttamente lette e comprese da tutte le persone che potrebbero utilizzare, maneggiare o smaltire il prodotto o che potrebbero venire a contatto con esso in qualsiasi modo. Le informazioni e le istruzioni contenute nella presente SDS si basano sullo stato attuale delle conoscenze scientifiche e tecniche alla data di redazione indicata. Esse non devono essere interpretate come una garanzia delle prestazioni tecniche o dell'idoneità per determinate applicazioni e non costituiscono una base per un rapporto contrattuale legalmente valido. La presente versione della scheda di sicurezza sostituisce tutte le versioni precedenti. ☒